



Prot. 302/CGCS

Roma 19 giugno 2007

Per i
Capi dei Reparti di formazione
e ai relativi staff
Maestri dei Novizi di formazione
e ai relativi staff
Capi dei Clan/fuochi IST
IST Capi
partecipanti al Jamboree del Centenario

p.c. ai Capi Contingente Agesci
p.c. al Capo Contingente Fis
p.c. al Comitato nazionale
p.c. agli Incaricati nazionali all'Internazionale

Carissimi,

manca solo un mese alla partenza dei nostri Ambasciatori per la grande avventura del Jamboree del Centenario. La preparazione si sta completando, il programma è ormai definito e si avvicina il momento di collaudare nel concreto quanto è stato fatto "a casa".

Numerosi tra di voi hanno già vissuto l'esperienza del Jamboree, magari da guida o esploratore; abbiamo avuto modo di verificare ciò nel corso delle occasioni in cui vi abbiamo incontrato o quando abbiamo partecipato a momenti di attività e di preparazione che avete organizzato con i vostri ragazzi. Certamente questa esperienza già sperimentata porterà vantaggio a tutti e permetterà un inserimento migliore nel clima dell'Evento.

Siamo soddisfatti del lavoro che è stato fatto e della macchina organizzativa che si è messa in moto pur con tutti gli imprevisti che un evento di una tale portata può far emergere. Abbiamo apprezzato anche il programma educativo – spirituale che è stato elaborato per facilitare sia il cammino di avvicinamento al Jamboree sia per mettere sui giusti binari lo stile e lo spirito dell'esperienza.

Ci ha fatto piacere sapere delle numerosissime occasioni di incontro e di uscita organizzate per preparare al meglio sia la formazione dei Capi sia l'affiatamento tra i ragazzi. Crediamo che questo fatto già di per sé testimoni ampiamente l'impegno con cui vi state avvicinando al 27 luglio.

Ora, mentre desideriamo farvi partecipi del nostro fraterno saluto ed augurio, vorremmo anche riprendere il nostro messaggio del 22 febbraio 2006 quando lanciammo questa grande avventura per i nostri Gruppi. Allora dicemmo che il Jamboree del Centenario rappresenta per la nostra Associazione una grande sfida: abbiamo voluto esserci in tanti, duemila tra capi e ragazzi proprio per poter testimoniare e proporre, così numerosi, il nostro stile e il nostro modo di vivere lo Scouting e per poter dare forza e visibilità alla nostra appartenenza al Movimento mondiale.

Ad Hylands Park, saremo probabilmente il terzo contingente nazionale per numero di iscritti e crediamo che proprio questo fatto ci dia anche la responsabilità di essere propositivi e.....animatori.



Il Jamboree è un grande raduno, una grande festa e voi Capi avrete il piacere e la responsabilità di aiutare i vostri ragazzi a valorizzare ogni momento di questa esperienza. L'incontro con altri stili e modalità di "fare gli scout" al pari dell'incontro con altre culture, tradizioni, religioni, modi di essere, vorremmo che diventassero occasioni di incontro e di confronto con forte valenza educativa.

Certamente il Jamboree potrà anche presentare aspetti non propriamente in linea con il nostro approccio alla vita scout, in particolare per quanto attiene aspetti di consumismo o stili di relazione o comportamentali, ma crediamo che anche tutto questo possa permettere ai ragazzi, se ben affiancati da voi, una analisi critica ma serena di ciò che vedranno e vivranno e un confronto altrettanto positivo con l'esperienza scout "domestica".

L'auspicio è che i nostri Ambasciatori sappiano, grazie anche al vostro appoggio e vicinanza, vivere gioiosamente e con stile la fratellanza scout al campo e, tornando a casa, contagiare con il loro entusiasmo gli altri scout dei gruppi di appartenenza e rafforzare i legami creati con gli altri partecipanti incontrati al grande Jamboree del Centenario.

Buona strada earrivederci a Hylands Park, perché non mancheremo di venirvi a salutare al campo!



Dina Tufano
La Capo Guida



Eugenio Garavini
Il Capo Scout